



COMUNE DI PALERMO IV CIRCOSCRIZIONE

Verbale della seduta del 17/09/2015

L'anno duemilaquindici, il giorno diciassette del mese di settembre, in Palermo, nella Sala Consiliare della sede Circoscrizionale, sita in Viale della Regione Siciliana n° 95, si è riunito il Consiglio Circoscrizionale, convocato dal Presidente, con avviso prot. n.652755 del 25/08/2015, ai sensi delle vigenti norme di legge statuarie e regolamentari, per procedere alla trattazione degli argomenti iscritti all'O.d.G.

Alle ore 09:55 il Presidente Silvio Moncada assume la direzione dei lavori d'aula e invita il Segretario, l'Esp.to Amm.vo Giuseppa Di Maggio, a eseguire l'appello, al termine del quale sono assenti i Conss. Abbate, Abbonato, Buscemi, Lepre, Mancuso e Schiera per cui, vigendo il numero legale, apre la seduta nominando **scrutatori i Conss. Buccola Fanciuso e Reina.**

Il Presidente inizia i lavori dicendo che alla seduta odierna **parteciperanno il Presidente Provinciale di Legambiente Maria Zammito e il Dott. Eugenio Cottone, componente del direttivo nazionale e dell'Ordine dei Chimici.**

Cons. Tuzzolino – Lamenta il mancato diritto di voto dei Consiglieri di Circoscrizione sull'istituzione dell'Area metropolitana. Ritiene tale esclusione un atto politico tremendo da vecchia politica e che bisogna protestare con delle iniziative per far sentire la propria voce.

Cons. Di Vincenti – Propone, prima della protesta, di predisporre un documento scritto da tutti i consiglieri delle Circoscrizioni.

Alle ore 10:00 entrano in aula i Conss. Abbonato, Lepre, Schiera e i rappresentanti del Legambiente.

Pres. Moncada – Considera importante l'incontro con gli invitati perché con ciò si rafforza la collaborazione tra Circoscrizione e Legambiente, da cui si aspetta un sostegno per far riaprire almeno l'area verde del parco Cassara', anche alla luce del fatto che la Procura lo ha dissequestrato. Desidera capire l'entità del danno evidenziato dagli organi competenti e pone l'interrogativo del perché il parco è inquinato e rischioso per la salute, mentre il circondario no.

Alle ore 10:05 entra il Cons. Abbate.

Maria Zammito – Dice che Legambiente è disponibile e comunque bisogna sensibilizzare e coinvolgere le Associazioni, le parrocchie, le scuole, i cittadini proponendo loro una raccolta firme come espressione della volontà della riapertura del parco, così com'è stato fatto per il parco Uditore. Bisogna comunque avere la certezza che non vi siano rischi ambientali e per la salute.

Dott. Cottone – Partendo dal principio che qualsiasi sostanza è inquinante, illustra la differenza tra pericolo e rischio. Il problema del parco è quello di misurare il rischio aria che si respira al suo interno e confrontarlo con le aree limitrofe e l'ente che si occupa di tali misurazioni, è l'ISPRA con l'analisi di rischio.

Alle ore 10:35 entra il cons. Buscemi.

Pres. Moncada – Riferisce che da notizie ricevute dal Dott. Fiorino, la Procura ha dissequestrato il terreno prescrivendo al Comune d'individuare e analizzare le sostanze inquinanti tramite carotaggi e la stima della spesa è di circa 1.500.000 euro.

Dott. Cottone – A suo modo, la Procura ha travalicato quelli che sono i suoi compiti. Ribadisce che il metodo più sicuro di procedura è chiedere il parere all'ISPRA ed è a costo zero.

Alle ore 10:40 lascia i lavori d'aula il Cons. Buscemi.

Cons. Di Vincenti – Ricorda che il Consiglio ha già intrapreso iniziative per l'apertura del parco. E che secondo L'ASP, l'ARPA e la P.M. il parco è fruibile. Si chiede come mai il parco è chiuso per i cittadini, ma non per gli impiegati comunali che vi lavorano. Propone di inviare una nota al Comune per dire che è l'ISPRA che interviene gratuitamente per la verifica dell'inquinamento.

Alle ore 10:45 escono i Conss. Abbate e Schiera.

V. Pres. Ruggiero – Propende per un'azione immediata e una conferenza di servizio per chiedere all'ISPRA d'intervenire.

Alle ore 10:50 esce il Cons. Fanciuso.

Dott. Cottone – Il Comune deve iniziare il percorso obbligatorio con gli organi competenti per arrivare alla soluzione.

Cons. Abbonato – Ringrazia gli intervenuti. Gli sembra di capire che lo scopo finale della seduta è quello di intraprendere un cammino comune per l'attuazione dell'iter legislativo in funzione della riapertura del parco. Ha l'impressione che qualcosa non abbia funzionato visto che oggi deduce che quanto detto dal Comune viene sconfessato poiché ha intrapreso una strada sbagliata. Attualmente non si sa se l'Amministrazione ha interpellato l'ISPRA.

Alle ore 11:15 esce il V. Presidente Ruggiero.

Maria Zammito – Ripete che al di là di tutto si deve seguire l'iter di legge per sapere se il parco possa essere aperto e ribadisce la sensibilizzazione popolare.

Pres. Moncada – Ritene di non volere fare processi al Comune perché l'area è stata dissequestrata e riaffidata al Comune solo a fine agosto. Adesso sorge il problema politico. Da questo incontro gli sembra di capire che prima di procedere alla bonifica sarebbe importante chiedere il parere all'ARPA e all'ISPRA, evitando in tal modo l'esborso di circa 1.500.000 euro. Ora bisogna intervenire per sollecitare l'Amministrazione alla riapertura del parco. Ai cittadini si devono dare informazioni corrette.

Alle ore 11:30 esce il Cons. Fazio.

Cons. Lepre – Ringrazia Legambiente per la presenza in aula. Dice di non vederci chiaro. L'amianto non si sa a che profondità è sotterrato. A proprio avviso qualsiasi iter intrapreso è stato inutile visto che l'ASP ha detto che l'aria è salubre. Si è alzato un polverone che si poteva evitare. E' possibile che vi sia un interesse economico dietro la chiusura del parco?. Qualsiasi intervento si faccia per la bonifica, se non si isola è inutile. Si sarebbe potuto fare un incontro tecnico allargato fra i vari soggetti interessati chiedendo tutta la documentazione dall'inizio della chiusura a oggi.

Cons. Potenza – Finalmente ha capito quale iter di legge bisogna seguire e soprattutto rivolgersi all'ISPRA perché il parco deve essere aperto. E' d'accordo sulla sensibilizzazione più globale per creare consapevolezza.

Cons. Tuzzolino – Dice di essere sconcertato politicamente. Probabilmente si sono avute notizie sbagliate dal Dott. Fiorino che, purtroppo, sono state riportate ai cittadini. Concorda con il Cons. Abbonato sul fatto che qualcosa non ha funzionato. Chiede che si esca con un comunicato che dica come stanno le cose.

Pres. Moncada – A proprio parere l'Amministrazione non poteva intervenire, in particolare nell'area rossa, in seguito al sequestro e all'indagine della magistratura. E' favorevole a qualsiasi iniziativa che possa mantenere alta l'attenzione sull'apertura del parco, anche con un'eventuale conferenza di servizio con i soggetti interessati.

Cons. Buccola – Si dice soddisfatto dall'incontro odierno che è servito a chiarire molti aspetti del problema e propone un'interrogazione scritta all'Assessore e al Dott. Fiorino.

Cons. Cipri – dice che paradossalmente la presenza dell'amianto è diventato secondario rispetto a sabbie inquinanti e oli esausti. Propone d'invitare il Dott. Fiorino, l'Assessore La Piana, le Associazioni e i cittadini per capire cosa intende fare l'Amministrazione.

Cittadino D'Amico Antonio (C.I. AN 1698736 ril. PA 08/05/2006) – Chiede cosa rischiano coloro che hanno lavorato all'interno del parco.

Dott. Cottone – Dice che non si può dare una risposta precisa perché tecnicamente complessa e che comunque ogni individuo reagisce in maniera diversa alle sostanze inquinanti. Ribadisce che per bonificare un sito potenzialmente inquinato si deve seguire un iter che inizia con l'Assessorato Regionale Rifiuti ed Energia, prosegue con un accordo Comune – ARPA, quindi con l'ISPRA e si conclude con un decreto emesso dallo stesso Assessorato Regionale, come previsto dal d.lgs. 152/06.

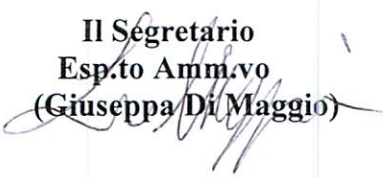
Cons. Abbonato – Riflette amaramente che il ruolo politico è cancellato da una burocrazia bigotta e inefficiente.

Pres. Moncada – Conclude l'incontro dicendo che bisogna agire in sinergia sulla sensibilizzazione, sull'informazione nei confronti della cittadinanza e su un binario parallelo con un

incontro con l'Amministrazione Comunale per capire bene cosa ha fatto e quali procedure sta attuando per l'apertura del parco, per poi eventualmente decidere sul da farsi.

Alle ore 12:25 il Presidente Moncada Chiude i lavori d'aula.

**Il Segretario
Esp.to Amm.vo
(Giuseppa Di Maggio)**



**Il Presidente
(Silvio Moncada)**

